



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PAC CALABRIA 2007-2013

Scheda III Nuove operazioni n 7

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione e il finanziamento di Interventi per la promozione
e la produzione culturale

Anno 2020



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Indice

1.	FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.3	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
2.	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.1	BENEFICIARI	6
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.3	ACCORDO DI PARTENARIATO.....	10
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	11
3.1	PROGETTI AMMISSIBILI	11
3.2	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
3.3	SPESE AMMISSIBILI	11
3.4	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
3.5	CUMULO	13
4.	PROCEDURE	14
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	14
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	14
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	14
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	15
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	16
4.7	APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	20
4.8	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	20
4.9	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	20
4.10	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	20
4.11	GESTIONE DELLE ECONOMIE	21
4.12	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	21
4.13	GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	22
5.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	24
5.1.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	24
5.2.	CONTROLLI	26
5.3.	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	26
5.4.	CAUSE DI DECADENZA	28
5.5.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	28
5.6.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	29
6.	DISPOSIZIONI FINALI	30
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	30
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
6.3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	33



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

6.4.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	33
6.5.	INFORMAZIONI E CONTATTI	33
6.6.	RINVIO	34
ALLEGATI		35
ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO		36
ALLEGATO 2: FORMULARIO		51
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE		59
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO		61
ALLEGATO 5: FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI		65
ALLEGATO 6: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE		66
ALLEGATO 7: FORMAT PERIZIA TECNICA		67
ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DEL BENE		68



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente avviso è finalizzato all'implementazione della Scheda III Nuove operazioni n 7. Interventi per la promozione e la produzione culturale di cui al PAC 2007-2013 ed è orientato alla valorizzazione e alla migliore fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale, favorendo forme di gestione innovative e integrate.
2. Obiettivo del presente Avviso è il sostegno all'offerta culturale regionale con una immagine e un assetto integrati e maggiormente fruibili dal pubblico individuato come destinatario primario degli interventi.
3. Gli interventi previsti attengono a:
 - i. il miglioramento delle condizioni strutturali e gli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi;
 - ii. il miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali;
 - iii. la realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali;
 - iv. il potenziamento e l'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli, e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).
4. Ove applicabile, il presente avviso esclude il pagamento di un aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 1.000.000 Euro ed è articolata, per ciascuna delle due tipologie di intervento di cui al successivo par. 3.1, come di seguito:
 - A. Per interventi proposti, in forma singola o associata, da soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a) del presente Avviso, € 700.000,00.
 - B. Per interventi proposti, in forma singola o associata, da soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lettere da b) a d) del presente Avviso, € 300.000.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71.
- d) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008;
- e) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- f) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821
- g) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- h) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- i) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- j) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- k) Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- l) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 con il quale sono state approvate le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome";
- m) La DGR n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- n) La DGR n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- o) La DGR n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- p) la DGR n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- q) la DGR n. 40 del 24/02/2016 con la quale: a) è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190; b) sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- r) la DGR 467/2018 recante "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- s) la DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA



n.1303/2013;

- t) la DGR n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- u) la DGR n. 471 del 02/10/2019 recante “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;
- v) la DGR n. 104 del 25/05/2020 di rimodulazione del piano finanziario PAC 2007/2013e s.m.i.;
- w) la DGR n. 141 del 15/06/2020 di modifica e sostituzione allegati DGR n. 104/2020;
- x) la DGR n. 216 del 28 luglio 2020 - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 approvazione del piano finanziario del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni
- y) la DGR n. 157 del 07 agosto 2020 recante “Variazione compensativa di Bilancio di previsione 2020-2022 in attuazione della DGR 104/2020 – PAC 2007/2013 Scheda intervento n. 7 Pilastro III nuove operazioni- Interventi per la promozione e la produzione culturale”;

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - a) Enti pubblici per come definiti all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - b) Fondazioni e Associazioni Culturali;
 - c) Imprese e loro consorzi operanti nel campo della promozione culturale;
 - d) Società cooperative, che per statuto svolgono prevalentemente attività culturali o artistiche, operanti nei settori della musica, della danza o della prosa, della promozione culturale;
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell’evento culturale ed esercita un ruolo di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale.
3. Il Beneficiario è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di realizzazione dell’evento culturale. Il Beneficiario assume, inoltre, la diretta responsabilità dell’attuazione dell’evento culturale nei confronti della Regione Calabria, garantendo:
 - i) il rispetto delle finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell’evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all’evento; ecc.);
 - ii) la correttezza procedurale delle attività di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese ammissibili;
 - iii) l’applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che ha un diretto impatto sulle attività previste dal progetto;
 - iv) ove ricorre, assicura la quota di cofinanziamento;
 - v) il rispetto della coerenza tra le attività realizzate e le finalità dichiarate.
4. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità e presentare un progetto che abbia i requisiti pertinenti di cui di seguito:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - f) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio della regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento del contributo concesso [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - g) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - h) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*] [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
- k) [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*] non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*];
 - p) [*non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*] osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - q) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appostiti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - r) [*ove ricorre, nel caso di domanda in forma associata*] non risultare associato o collegato con altro soggetto richiedente il contributo all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
 - s) [*ove ricorre, nel caso di domanda in forma associata*] che l'ATS è costituita [*ovvero, sarà costituita*] in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.3 comma 1 del presente Avviso;
 - t) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
 - u) [*nel caso di soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)*] il progetto presentato è stato adottato dal competente organo del Soggetto proponente;
 - v) ove ricorre, piena disponibilità dell'immobile/area nell'ambito del/lla quale verrà realizzato il progetto;
 - w) il progetto presentato risponde alla definizione di evento di cui al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
 - x) [*ove ricorre*] avere prodotto la rendicontazione totale ed integrale relativamente al sostegno ricevuto relativamente a precedenti edizioni dell'evento.
 - y) Non essere beneficiario dell'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria - Annualità 2019 - pubblicato dal Dipartimento Istruzione e Attività culturali ovvero dell'Avviso Grandi Eventi – annualità 2020.
2. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

2.3 Accordo di partenariato

1. Nel caso di progetti presentati in forma associata il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di ATS da **non più di tre soggetti**. L'ATS è composta interamente da
 - a) Enti pubblici per come definiti all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, oppure
 - b) Interamente da soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lettere da b) a d).
2. L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo pubblico deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'RTI/ATS/Rete contratto, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Attività culturali;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Qualora la costituzione formale dell'ATS non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti così come previsto dal par. 4.4 comma 3 del presente Avviso. L'atto costitutivo, regolarmente registrato, deve essere trasmesso entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo par. 4.9.
5. Qualora la costituzione formale dell'ATS sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di contributo (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. 4.9.
6. Nel caso di ATS, i pagamenti sono effettuati ai singoli soggetti aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. Nello stesso caso, le fatture dovranno essere intestate a ciascun soggetto come da piano finanziario approvato.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione di eventi che soddisfano cumulativamente le condizioni di seguito esposte:
 - i. eventi che hanno avuto **almeno 6 edizioni** negli ultimi 10 anni;
 - ii. eventi che hanno **un legame duraturo e caratterizzante col bene/luogo/ambientale** o il luogo ad alta vocazione turistica in cui si svolge, comprovabile dalla documentazione con l'ente proprietario o amministratore del bene, da cui discende la valorizzazione del bene medesimo, e/o un rapporto formale di collaborazione/partnership/convenzione con il Mibact, rispetto al bene/luogo di riferimento.
 - iii. il periodo di svolgimento, fatte salve le disposizioni di cui al par. 3.2, va **dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2020**.
2. In particolare, si fa riferimento agli eventi culturali realizzati all'interno di beni culturali e ambientali (aree archeologiche, musei, edifici storici, borghi, aree e parchi naturali etc.), di centri storici e, più in generale, nei luoghi di maggiore attrattività turistico/culturale che hanno i requisiti necessari per la realizzazione di eventi. I beni culturali e i luoghi di cultura in cui avrà luogo l'evento devono trarre vantaggio, in termini di valorizzazione delle proprie caratteristiche, dal progetto stesso. Nel contempo, i progetti dovranno promuovere integrazione tra diverse forme di espressività artistica e differenti pratiche culturali.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Nel caso in cui il contributo sia concesso in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 comma 5, l'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Nel caso di cui al precedente comma 1, le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività culturali previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020. Entro il 31 gennaio 2021 tutte le spese ammissibili devono essere state sostenute dal Beneficiario e quietanzate.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:
 - a) i costi operativi collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, i prestiti per le mostre, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti musicali, software e attrezzature, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto o all'attività;
 - b) le spese relative al personale impiegato nell'istituzione culturale o nel sito del patrimonio o per un progetto;

³ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- c) i costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, nel **limite massimo del 20%** rispetto ai costi totali ammissibili.
- d) i costi per comunicazione e pubblicità dell'evento.
2. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:
- le spese in natura sono ammissibili nella misura massima del 5% dei costi totali ammissibili;
 - il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.
3. I costi di cui al precedente comma 1 lett. b) sono riconosciuti, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 68bis del Reg. 1303/2013, in base a un tasso forfettario del 20 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale. Ai fini della determinazione dei costi per il personale, la tariffa oraria è calcolata dividendo per 1 720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1 720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale.
4. Non sono comunque ammissibili⁴:
- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
 - le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - le spese per contanti o compensazioni;
 - le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - le spese relative ad interessi passivi;
 - le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- xii. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dalla Convenzione;
 - xiii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xiv. l'IVA se recuperabile.
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale.
2. Nel caso di **Beneficiari di cui al par. 2.1, comma 1, lettere da a)**, il contributo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili.
3. I contributi di cui al precedente comma 2 sono concessi ai **Beneficiari di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a)** a fronte di dichiarazione da cui emerga in maniera inequivoca la natura eminentemente locale e/o la dimostrazione che le entrate derivanti dalla realizzazione dell'evento coprono solamente una quota marginale dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto (Allegato E al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso).
4. Nel caso di **Beneficiari di cui al par. 2.1 comma 1 lettere da b) a d)**, il contributo concedibile è pari al 70% delle spese ammissibili.
5. I contributi di cui al precedente comma 4 sono concessi **in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014.**
6. **Il contributo massimo concedibile per progetto** non eccede:
 - a) nel caso di domanda presentata in forma singola, l'importo di **€ 50.000**;
 - b) nel caso di domanda presentata in forma associata, l'importo di **€ 75.000**.

3.5 Cumulo

1. Il finanziamento previsto per la realizzazione di eventi culturali a valere sul presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari relativi alle stesse spese ammissibili.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda **Allegato 1** al presente Avviso e disponibile sul sito www.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate a mezzo PEC (in caso di raggruppamenti dalla PEC dell'impresa capofila), alla seguente PEC: bandicultura.iac@pec.regione.calabria.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO INTERVENTI PROMOZIONE CULTURALE 2020". La documentazione deve essere inviata in formato PDF, per un massimo di 100 Megabyte.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁵, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate **entro e non oltre le ore 14,00 del 30 settembre 2020**.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2. sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a) **Formulario** di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti - **sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi quantitativi del progetto** - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

⁵ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso di **Beneficiari di cui all'Art. 1, comma 1, lettere da b) a d)**

- b) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi **due** esercizi;
 - c) **[per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio]** copia delle ultime **due** dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - d) **[per i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio]** la situazione economica e patrimoniale del periodo;
2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di ATS, le dichiarazioni e i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a d) dovranno essere rilasciati da ciascuno delle imprese facenti parte dell'aggregazione.
 3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un ATS, le dichiarazioni e i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a d) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti di cui all'Allegato D al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
 4. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 180 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. Il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro, di norma, 45 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 20 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori di norma entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Criteria di valutazione	Parametro	Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo	
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione					
1	Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio	Volume della programmazione (numero di eventi nel cartellone principale, eventuali progetti speciali, campagne dedicate, attività collaterali sempre nell'ambito del medesimo evento)	Inferiori a 2 = Punti 1 Tra 2 e 3 = Punti 3 Tra 4 e 5 = Punti 4 Maggiore di 5 = Punti 6	6	35
		Numero e qualità delle produzioni originali	Inferiori a 2 = Punti 1 Tra 2 e 3 = Punti 3 Tra 4 e 5 = Punti 4 Maggiore di 5 = Punti 6	6	
		Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare professionalità presenti sul territorio regionale	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Punti 6	6	
		Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il bene/luogo valorizzato.	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = Punti 6	6	
		Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali della regione e per favorire l'identità territoriale (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche / artigianali regionali)	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Punti 6	6	
2	Eventi in grado di migliorare le condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali	Azioni e strumenti per valorizzare il Bene sia nel proprio contesto culturale e territoriale che nei contesti nazionali ed internazionali (esempio: potenziamento della qualità di fruizione, reti, partenariati, progetti speciali, azioni di management per integrare il bene nella filiera turistica, ecc), sia già comprovabili per le passate edizioni dell'evento che programmate per quelle future.	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Punti 5	5	
B. Efficienza attuativa					



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

1	Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	Presenza e consistenza di sponsorizzazioni acquisite o acquisibili per l'edizione 2020 (tecniche, in servizi o in denaro)	per sponsorizzazioni ricomprese tra 1% e 5% del costo complessivo del progetto: punti 1 per sponsorizzazioni ricomprese tra 6% e 10% del costo complessivo del progetto: punti 3 per sponsorizzazioni con valore superiore a 10% del costo complessivo del progetto: punti 5	5	45
		Nel caso di Beneficiari di cui al par. 2.1., comma 1, lettere da b) a d): Livello di cofinanziamento superiore al 30%	per cofinanziamento previsto maggiore di 30% e <=34% punti 2 per cofinanziamento previsto maggiore di 34% e <=37% punti 5 per cofinanziamento previsto maggiore di 37% e <=40% punti 8 per cofinanziamento superiore al 40% punti 10	10	
		Nel caso di Beneficiari di cui al par. 2.1., comma 1, lettera a): Capacità del progetto di generare entrate pari almeno al 35% dei costi sostenuti	Entrate previste pari ad almeno al 35% dei costi sostenuti = punti 10	10	
2	Capacità di governance dell'intervento	Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, azioni di monitoraggio gestionale	A) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità = Punti 5 B) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità integrata dalla previsione di attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive = Punti 10	10	
		Utilizzo di tecnologie innovative per realizzazione e gestione del Progetto	Descrizione delle tecnologie innovative utilizzate e definizione dei relativi costi	15	
3	Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali	Congruità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e coerenza del crono-programma	Individuazione puntuale delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo e delle reciproche relazioni	5	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
1	Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	Azioni in grado di favorire la coesione sociale:	A. azioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito) punti 2; B. servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili punti 2; C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso	5	20





REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

		femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale punti 1.		
	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi	Puntuale definizione dei contenuti progettuali e individuazione delle finalità generali e definizione quantitativa dei risultati attesi	10	
3	Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi: A. mobilità sostenibile per l'accesso all'evento punti 2; B. raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento punti 2; C. azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente punti 1.	5	
Totale complessivo				100

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione delle graduatorie provvisorie del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso e di presentazione delle istanze di riesame entro i successivi 20 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare la graduatoria provvisoria.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà di norma oltre i 20 giorni dalla data di ricezione dell'ultima istanza di riesame.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione



1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3, sulla base delle graduatorie definitive. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
 - le graduatorie definitive dei beneficiari di operazioni finanziabili, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso
2. La concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo par. 4.10.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione, ed in particolare:

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- a) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (ove ricorre);
 - b) Idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificato di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);
 - c) Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio ove si svolge l'iniziativa secondo il modello allegato (Allegato 8)
 - d) Provvedimento di approvazione della proposta progettuale, adottato dal competente organo del Soggetto proponente;
 - e) Documentazione comprovante la conformità delle caratteristiche dell'evento;
 - f) Preventivi comprovanti le spese ammesse a contributo.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al punto 4.9 non richiada, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.
 3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
 4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore ne dà comunicazione al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Eventuali economie in una delle due graduatorie previste del presente Avviso, potranno essere utilizzate per il finanziamento di interventi valutati positivamente dell'altra graduatoria.
3. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso**, dopo la firma della Convenzione, a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione;
 - b) erogazione finale del residuo **30% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;



REGIONE CALABRIA





REPUBBLICA ITALIANA

- b) fideiussione, ai sensi del punto 4.13 (nel caso di **Beneficiari di cui all'Art. 1, comma 1, lettere da b a d**);
 - c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (ove ricorre);
 - d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
3. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 30% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) perizia tecnica asseverata, secondo lo schema in Allegato 7 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 6 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione ed allo stesso allegato;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul PAC 2007-2013- Scheda III- Nuove operazioni-2020 ammesso per l'importo di euro _____"*];
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 5);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

- 1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 3 del par. 4.12, a soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lettere da b) a d), è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero
- 2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
- 3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dall'Amministrazione regionale e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
- 4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

5. La garanzia deve prevedere espressamente:
- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere la Convenzione accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
 - c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - d. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - e. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - f. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - g. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui alla Convenzione sottoscritta di cui al par. 4.10;
 - h. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - i. assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - j. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento;
 - k. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - l. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;
 - m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- o. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.10;
 - p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti alla precedente lett. i;
 - q. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - r. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - s. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;
 - t. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - u. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - v. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - w. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - x. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - y. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - z. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - aa. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
 - bb. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - cc. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
 - dd. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - ee. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
2. In caso di raggruppamento di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del raggruppamento ammesso a finanziamento ha, in particolare, l'obbligo di:
- a. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente a quello di cui al precedente comma 1 lett. i);

- b. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner del raggruppamento, comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
- c. curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner del raggruppamento ed inviarle alla Regione Calabria secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria - Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti





REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

modifiche alla Convenzione, il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione.

5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni dell'ATS, ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 8 ad 11, il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione dell'ATS:
 - a. devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
 - b. devono essere presentate secondo le modalità ai commi 2 e 5 del presente articolo.



	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
 - e) mancata sottoscrizione della Convenzione nei termini di cui al comma 4 del par. 4.10;
 - f) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna



	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria.
2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

1. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento,



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della Convenzione di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.



2. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e alla Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. **Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare la Convenzione.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati



Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d. ottenere la limitazione del trattamento;
 - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è Maria Antonella Cauteruccio del Settore 3 – “Cultura, Musei, Biblioteche, Archivi e Minoranze linguistiche” del Dipartimento Istruzione e attività culturali.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica cultura.iac@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Sportello informativo del Settore Cultura del Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Indirizzo email: settorecultura@regione.calabria.it

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PAC Calabria 2014-2020 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.